

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2021

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

BD09U

- Produzione di legno e fabbricazione del mobile

PERIODO D'IMPOSTA 2020

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2020, come attività prevalente una o più tra quelle di seguito elencate:

“Taglio e piallatura del legno” - 16.10.00;
“Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno” - 16.21.00;
“Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato” - 16.22.00;
“Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)” - 16.23.10;
“Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia” - 16.23.20;
“Fabbricazione di imballaggi in legno” - 16.24.00;
“Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)” - 16.29.19;
“Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero” - 16.29.20;
“Fabbricazione di sedili per autoveicoli” - 29.32.01;
“Fabbricazione di sedili per navi” - 30.11.01;
“Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane” - 30.20.01;
“Fabbricazione di sedili per aeromobili” - 30.30.01;
“Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi” - 31.01.10;
“Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi” - 31.01.22;
“Fabbricazione di mobili per cucina” - 31.02.00;
“Fabbricazione di materassi” - 31.03.00;
“Fabbricazione di mobili per arredo domestico” - 31.09.10;
“Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)” - 31.09.20;
“Fabbricazione di poltrone e divani” - 31.09.30;
“Fabbricazione di parti e accessori di mobili” - 31.09.40;
“Finitura di mobili” - 31.09.50;
“Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)” - 31.09.90;
“Fabbricazione di casse funebri” - 32.99.40;
“Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto” - 33.19.01;
“Riparazioni di altri prodotti in legno n.c.a.” - 33.19.04;
“Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento” - 95.24.01;
“Laboratori di tappezzeria” - 95.24.02.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- negli appositi spazi il Comune e la Provincia del domicilio fiscale;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2020 ed il 14 novembre 2020, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro A, Personale"**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive e/o di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità produttiva e/o di vendita;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE CONTO TERZI

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;

Produzione e/o lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo Co2**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, il costo sostenuto per prestazioni eseguite da parte di terzi soggetti.

Tipologia di clientela

- nei **rigli da Co3 a C10**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

In particolare, per alcune tipologie di clientela di seguito elencate, si deve intendere:

- nel **rigo Co3**, per "imprese manifatturiere del settore mobile/arredamento", la clientela costituita da imprese che operano nel settore dell'arredamento;
 - nel **rigo Co4**, per "imprese edili", la clientela costituita da aziende che operano prevalentemente nel settore edile;
 - nel **rigo Co6**, per "altre imprese di produzione", tutti gli altri casi di clientela costituita da imprese del comparto manifatturiero.
- Nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini.

Si precisa, altresì, che la presente sezione deve essere compilata anche dalle imprese che svolgono l'attività in conto terzi. Per attribuire i ricavi alle diverse tipologie di clientela, occorrerà far riferimento al settore di attività dell'impresa committente.

Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co3 a C10 deve risultare pari a 100.

Tipologia di prodotti ottenuti/lavorati e servizi offerti

- nei **rigli da C11 a C28**, per ciascuna tipologia di prodotto ottenuto/lavorato indicato, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate nei rigli da C11 a C28 deve risultare pari a 100;

- nel **rigo C29**, la percentuale dei ricavi derivanti da produzione di arredo su misura, in rapporto ai ricavi complessivi.

Attività di Servizi

- nel **rigo C30**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di trasporto/montaggio a domicilio di mobili e serramenti, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;

– nel **rigo C31**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento di attività di restauro/riparazione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Materiali di produzione

– nei **rigli C32 e C33**, la percentuale di materiali utilizzati nella produzione e/o nella lavorazione, distinguendo, rispettivamente, quelli acquistati direttamente dall'impresa da quelli eventualmente forniti dal committente, con riferimento al totale dei materiali impiegati.
Il totale delle percentuali indicate nei rigli C32 e C33 deve risultare pari a 100;

FASI DELLA PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE

– nei **rigli da C34 a C55**, barrando le relative caselle, le diverse fasi della produzione e/o della lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo svolte internamente.

In particolare, si deve intendere:

Prima lavorazione

- nel **rigo C34**, per “segagione”, l'operazione con cui si trasforma il tronco in un segato (ad esempio una tavola o una trave);
- nel **rigo C35**, per “troncatura”, la segagione trasversale del tronco;
- nel **rigo C36**, per “tranciatura”, l'operazione con cui da un tronco o da una parte di esso si ottengono fogli detti tranciati;
- nel **rigo C37**, per “sezionatura”, l'operazione con cui una tavola o un altro semilavorato di dimensioni standard viene ridotto in pezzi di lunghezza e larghezza inferiore.

Lavorazione del legno massiccio

- nel **rigo C38**, per “taglio/taglierinatura”, l'operazione tramite la quale un nastro continuo di sfogliato o sottili fogli di legno (tranciati), vengono tagliati per ridurne la larghezza a dimensioni prestabilite o per regolarizzarne i bordi longitudinali, al fine di renderli idonei per la successiva fase di giuntatura;
- nel **rigo C39**, per “giuntatura”, l'operazione tramite la quale singoli fogli di tranciato o sfogliato vengono giuntati tra loro per formare un insieme di dimensioni superficiali pari a quelle del pannello finito per agevolare la composizione dello stesso;
- nel **rigo C40**, per “piallatura”, l'operazione con cui si ottengono superfici perfettamente piane;
- nel **rigo C41**, per “profilatura/scorniciatura”, la lavorazione dei bordi delle tavole o dei listelli che serve per ottenere le sagome o le forme desiderate;
- nel **rigo C42**, per “tenonatura/bedanatura”, l'operazione con cui si creano gli incastri che consentono l'assemblaggio dei montanti e dei traversi;
- nel **rigo C43**, per “curvatura”, il processo che consiste in trattamenti chimici o termo-meccanici e successivo raffreddamento, del pezzo vincolato nella forma che si vuole ottenere.

Lavorazione del pannello

- nel **rigo C44**, per “sezionatura”, l'operazione che consente la riduzione di un pannello di dimensioni standard alle misure desiderate;
- nel **rigo C45**, per “calibratura”, l'asportazione di materiali che consente di rendere uniforme lo spessore del pannello;
- nel **rigo C46**, per “squadatura”, l'operazione che consente di portare a forma perfettamente quadra un pannello;
- nel **rigo C47**, per “bordatura”, l'applicazione, generalmente per incollaggio, di sottili listelli di legno massiccio, strisce di fogli, carta o materie plastiche, come finitura decorativa dei bordi di un semilavorato;
- nel **rigo C48**, per “fresatura”, l'operazione che consente di ottenere scanalature e svassi sulla superficie del legno (per creare disegni o intarsi particolari) o sul bordo (per creare appositi spazi di incastro destinati alla giunzione di due parti diverse).

Verniciatura/laccatura

- nel **rigo C49**, per “verniciatura/laccatura” (manuale e/o a spruzzo, a immersione, ecc.), l'operazione eseguita generalmente con pistole a spruzzo all'interno di apposite cabine oppure la tecnica usata principalmente nella tinta dell'impiallacciatura che consente di ottenere uniformità di colore del legno.

Lavorazione/assemblaggio mobili imbottiti e materassi

- nel **rigo C50**, per “taglio tessuto e/o pelle”, la preparazione a misura del tessuto e/o pelle che copre l'imbottitura;
- nel **rigo C51**, per “cucitura”, l'operazione che consente di cucire i diversi elementi tagliati nella precedente fase di taglio (tessuto, pelle, fodere, cerniere, ecc.);
- nel **rigo C52**, per “messa in bianco”, l'operazione che consiste nell'incollaggio di uno strato di poliuretano flessibile appositamente modellato sulla struttura portante dell'imbottito, di solito realizzata in legno o in ferro;
- nel **rigo C53**, per “sagomatura/assemblaggio”, l'operazione di rivestimento dell'imbottito con pelle o tessuti;
- nel **rigo C54**, le altre fasi della lavorazione/rigenerazione dei materassi come, ad esempio, la trapuntatura, la bordatura, l'insaccatura, ecc.;

Assemblaggio

– nel **rigo C55**, l’assemblaggio, l’applicazione di ferramenta, il montaggio di ante e/o loro parti.

ALTRI DATI

– nel **rigo C56**, se ha esercitato l’attività sotto forma di cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell’articolo 2512 del codice civile, o sotto forma di altra cooperativa.

6. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l’applicazione dell’indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **“Istruzioni Quadro F, Dati contabili”**.